

Cronaca

02 Agosto 2024

Lugo, il piromane arrestato dai Carabinieri. È un 30enne operaio agricolo di origine marocchina

Questa notte l'ultimo colpo: due auto incendiate in via Risorgimento. L'uomo si spostava in monopattino. Indagini condotte dai militari in abiti civili su auto civetta, a piedi o in bicicletta, con un drone e telecamere installate in punti strategici



02 Agosto 2024

Nella scorsa notte, i Carabinieri della Compagnia di Lugo hanno arrestato un operaio agricolo di origine marocchina di 30 anni, Nkhili Soufiane, domiciliato a Lugo, responsabile dell'incendio di due autovetture in via Risorgimento, mentre si muoveva a bordo di un monopattino.

Da tempo, i Carabinieri della locale Compagnia, supportati dal Nucleo Investigativo del Comando provinciale di Ravenna, avevano rafforzato la vigilanza nel centro cittadino con servizi in abiti civili su auto civetta, a piedi o utilizzando biciclette, e con l'ausilio di un drone. Le indagini sono state condotte utilizzando strumenti tecnici e collocando telecamere nei punti strategici della città, sotto la costante direzione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna.

Con l'apporto dei colleghi del Reparto Analisi Criminologiche del R.I.S. giunti da Roma, è stato tracciato il profilo dell'autore sulla base dei precedenti episodi incendiari, concentrando le indagini su alcuni soggetti domiciliati in città.

Verso le 02.30 della scorsa notte, i militari hanno notato uno dei sospettati muoversi senza apparente motivo lungo le vie del centro cittadino su un monopattino. Poco dopo, è stato avvistato vicino a un'autovettura in via Risorgimento da dove divampavano le fiamme, che si propagavano anche a un'altra autovettura in sosta.

Inutile la fuga repentina dell'uomo e il rientro nella vicina abitazione, dove i militari lo hanno arrestato in flagrante e sequestrato elementi utili per le indagini, come i vestiti indossati e il monopattino utilizzato per lo spostamento.

Grazie all'intervento tempestivo di una squadra dei Vigili del Fuoco di Lugo, le fiamme sono state subito domate, impedendo l'ulteriore propagazione agli altri veicoli parcheggiati nelle vicinanze.

Al termine delle formalità di rito, l'uomo è stato associato presso la Casa Circondariale di Ravenna a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. I Carabinieri stanno ora lavorando sui cinque precedenti episodi

incendiari accaduti a Lugo, per raccogliere ogni elemento utile a ricondurli all'autore.

“Finalmente la notizia - ha dichiarato la **sindaca di Lugo, Elena Zannoni** - che tutti aspettavamo da oltre due mesi: i Carabinieri mi hanno confermato di aver individuato e arrestato il responsabile degli incendi alle auto.

Dopo l'ennesimo episodio, il sesto, avvenuto questa notte in via Risorgimento e altre due auto completamente distrutte, vorrei esprimere la massima vicinanza e solidarietà alle persone coinvolte e condividere il sollievo per quella che sembra essere la fine di un incubo per la nostra città.

In attesa di maggiori informazioni che verranno diffuse da parte dei Carabinieri e della Procura in giornata, ci tengo a ribadire che non si è trattato di criminalità organizzata e a ringraziare tutte le forze dell'ordine, il Prefetto, la Polizia locale della Bassa Romagna e tutti i cittadini lughesi che hanno collaborato al raggiungimento di questo atteso epilogo».

La soddisfazione del Prefetto Castrese De Rosa: «Sono stato informato stamattina dal Comandante provinciale dei Carabinieri, Col. Andrea Lachi, dell'arresto del piromane di Lugo dopo l'ultimo atto incendiario avvenuto nella notte di 2 auto in Via Risorgimento.

Non ho mai avuto dubbi sul positivo esito delle indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Ravenna, che hanno richiesto tanto impegno, dedizione e professionalità.

I nostri Carabinieri erano da giorni sulle tracce di questo delinquente, ma occorreva procedere con cautela e a colpo sicuro.

Dispiace per i cittadini lughesi che hanno visto le loro auto incendiate da questi gesti folli, ma ho sempre espresso alla Sindaca Elena Zannoni solidarietà per i danneggiamenti e di avere fiducia sull'operato dei nostri Carabinieri.

Per questo oggi voglio esprimere al Colonnello Andrea Lachi, al Capitano Friolo della Compagnia di Lugo e a tutti i militari che hanno operato per il buon esito di questa delicata e complessa indagine la mia soddisfazione che si unisce ai risultati ottenuti recentemente su Milano Marittima con l'arresto dell'accoltellatore diciannovenne di Cesena».

□